



Direttore Responsabile: Elena Ricci

Login

Home > Città di Taranto

Ex Ilva Antonio Spera (UGL): “Non ci può essere nessun nuovo piano industriale senza accordo sindacale”



by **REDAZIONE** — 23 Settembre 2020 in Città di Taranto, Politica Sindacale Reading Time: 2 min

Potrebbe interessarti

A Taranto le bottiglie di plastica diventeranno credito per viaggiare in bus e parcheggiare sulle strisce blu

A Manduria serata di beneficenza con “Misericordia e Nobiltà” di Eduardo Scarpetta

Dedicato a Luca Ronconi il nuovo appuntamento con Classici DiVersi

Allargamento del Cda di AQP. Antonella Laricchia: “Emiliano spieghi le motivazioni alla base della delibera”

Instagram



“Terminato l’incontro con il ministro Stefano Patuanelli, le organizzazioni sindacali e i commissari di Ilva. Secondo quanto riferisce il Ministro, è in fase di discussione con Invitalia e ArcelorMittal il piano di coinvestimenti volto a definire un progetto importante di ampliamento per una decarbonizzazione mediante il ricorso a fondi europei, è tuttavia impensabile che ArcelorMittal ancora oggi non spenda nulla e che i futuri investimenti siano messi a disposizione soltanto dal Governo.”

Lo dichiara in una nota il **Segretario nazionale UGL Metalmeccanici Antonio Spera**, a margine dell’incontro. “Il nuovo piano passa attraverso investimenti diretti all’altoforno 5, al rientro di tutti i lavoratori a fine piano e all’ambientalizzazione per la salvaguardia dei cittadini che vivono nel territorio Tarantino e dei lavoratori tutti. ArcelorMittal, inoltre, è inadempiente in tutti i suoi impegni. Non è possibile che nel sito di Taranto non ci sia più sicurezza, nè manutenzioni e la cassa integrazione comunicata senza nessuna spiegazione in merito. Ad oggi l’azienda è inadempiente anche per le rate di fitto previsto dall’accordo.

“Quanto presentato a giugno da ArcelorMittal in termini occupazionali è stato rigettato da parte del governo

in quanto si prevedevano 3.700 esuberanti oltre i 1.700 lavoratori in amministrazione straordinaria. Nei prossimi giorni – prosegue Spera – il Ministro convocherà l'amministratore delegato di Mittal e i commissari per fare chiarezza su quello che sta accadendo con relative ispezioni agli impianti, nella prospettiva di definire un calendario di incontri per il prossimo mese in collaborazione con il Ministero del lavoro e dell'ambiente. Lunedì 28 settembre è stato fissato il primo incontro tecnico presso il Ministero dello Sviluppo Economico. Per quanto ci riguarda – conclude Spera – il piano industriale messo in discussione dall'azienda non può che ripartire dall'accordo del settembre 2018 e non da quello del 4 marzo del 2020. Non può esserci nessun accordo su un nuovo piano industriale senza accordo sindacale.”

Previous Post

I circoli del PD di Lama, Paolo VI, Tamburi e Tre Carrare-Battisti esprimono la loro grande soddisfazione per il risultato delle elezioni regionali



Redazione

Tarantini Time - E' tempo di essere tarantini. Contatta la redazione: redazione@tarantinitime.it



© 2014 - 2020 Testata giornalistica online registrata presso il Tribunale di Taranto n° 5 del 06/09/2017
Direttore responsabile Dott.ssa Elena Ricci
redazione@tarantinitime.it
Direttore Editoriale: Dott.ssa Elena Ricci
mail: info@elenaricci.info
pec: elena_ricci@pec.it
P.IVA 03126130735